

"ESSI SONO QUELLI CHE VENGONO DALLA GRANDE TRIBOLAZIONE E CHE HANNO LAVATO LE LORO VESTI, RENDENDOLE CANDIDE NEL SANGUE DELL'AGNELLO"

(Ap.7,14)



Il libro dell'Apocalisse è un grido di ferma speranza, per la vittoria che Gesù-Risorto ha conseguito su tutte le potenze del male. L'Apocalisse è un libro che parla e fa meditare sulla persona di Gesù presente e operante nel tempo: Nel prologo infatti si legge: **"Rivelazione di Gesù Cristo che Dio gli diede per rendere noto ai suoi servi le cose che devono accadere"** (Ap.1,1). L'Apocalisse proclama il compimento del progetto di Dio per la salvezza dell'umanità. La festa di tutti i Santi è la conferma della potente azione che il Risorto, opera nella storia e nelle singole persone. I Santi, come si legge nel testo **"Sono quelle persone che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello"** (v.14). I Santi di ieri e di oggi sono persone come noi, ma che hanno trovato la volontà e la forza di impostare e vivere la vita in piena obbedienza alla Parola di Dio, senza mai scoraggiarsi.

➤ **"Vengono dalla grande tribolazione"**

La vita qui sulla terra di questi nostri fratelli e sorelle che ci hanno preceduto in Paradiso, non è stata alimentata da comodità umane, ma contrassegnata dal sacrificio. **"Vengono dalla grande tribolazione"**. Tutte le cose belle e preziose hanno un prezzo. Anche per raggiungere quote di alta montagna, occorre volontà e sacrificio. Le *"funivie"* che gli uomini hanno costruito, non entrano nella categoria di un vero scalatore. I Santi non hanno fatto uso di *funivie*. Essi sono dei veri *scalatori dello Spirito*"; sono persone che hanno fatto appello a quella forza che nasce da un grande Amore per Dio e per il prossimo. I Santi hanno messo in pratica quello che Gesù ha chiesto a coloro che volevano seguirlo: **"Chi vuole seguire me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua."** (Mt.16,24). Quindi è nel sacrificio e nell'obbedienza che si raggiunge la Santità. Oggi il mondo offre vie comode, che sul momento possono sembrare valide, ma l'esperienza conferma che *l'Amore, la gioia e la pace*, sono frutti che maturano soltanto in un clima di vita vissuta con sacrificio e sempre *rivolti e attenti alla persona di Gesù*.

➤ **"Il sangue dell'Agnello"**

Noi abbiamo a portata di mano doni preziosi e molto efficaci, ma poco conosciuti e ancora meno vissuti. Il Sangue dell'Agnello di cui si parla anche in questo contesto dell'Apocalisse, è un dono per il quale dovremmo rendere grazia infinite a Gesù, che *per noi ha versato il suo Sangue, stendendo le braccia sulla croce, senza alcun nostro merito*.

Quando il Sacerdote celebra l'Eucaristia, al momento della Consacrazione, prende in mano il calice e dice: **"Prendete e bevete tutti, questo è il calice del mio Sangue, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati"**, noi dovremmo prendere coscienza del prezzo che Gesù ha versato per la nostra salvezza. Ecco i Santi hanno dimostrato di credere fermamente nella potenza redentrice del Sangue di Gesù. Essi stessi hanno condiviso con Gesù, il cammino verso il Calvario, vivendo e accettando le sofferenze *fisiche e spirituali* della loro vita quotidiana, non da soli, ma in perfetta comunione con il Crocifisso e in perfetta obbedienza alla sua Parola.

➤ **Esempi da seguire**

La Chiesa ricorda e venera la festa di tutti i Santi, ben sapendo che molti di loro sono certamente in Paradiso, ma non conosciuti da noi qui sulla terra. Un impegno che dovremmo assumere è di leggere la vita dei Santi e in particolare dei loro scritti. Loro per noi sono un esempio di vita importante per il nostro cammino. Una caratteristica della loro Santità, che possiamo anche noi imitare, è di riuscire a gestire bene il tempo presente. Il demonio fa di tutto per fermare la nostra attenzione su quello che è avvenuto nella vita passata, oppure suscita ansie ingiustificate sulla vita futura. Non tutti i Santi hanno avuto già dall'infanzia una vita perfetta, ma dopo la loro conversione *hanno saputo vivere ogni giorno attenti e rivolti al volto di Gesù, e non ripiegati sul loro passato o impauriti del futuro*. Il passato lo hanno affidato alla Divina Misericordia e il futuro alla Divina Provvidenza. Questo lo possiamo e lo dobbiamo vivere anche per noi.

Chiediamo a Maria che ci aiuti ad evitare inutili lamentazioni e pianti sul passato, e a non dare spazio a paure per il futuro, ma con gioia e con fede riuscire bene il momento presente.